

DECRETO 6 febbraio 2013.

Modalità di prescrizione dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione; Visto il decreto legislativo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il D.A. n. 2608 del 15 dicembre 2011 di modifica e integrazione del D.A. n. 1766/11;

Ritenuto di dover abrogare la procedura delle c.d.copie conformi dei piani terapeutici di cui al D.A. n. 25035 del 2 aprile 1998, al fine di rendere più agevole ai pazienti l'accesso alle terapie con farmaci soggetti a piano terapeutico;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa e che si richiamano integralmente, è abrogata la procedura delle c.d. "copie conformi" dei piani terapeutici di cui al D.A. n. 25035/98 e successive modificazioni.

Art. 2 Con successiva circolare esplicativa saranno rese note le modalità prescrittive dei farmaci soggetti a piano terapeutico. Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione. Palermo, 6 febbraio 2013.

BORSELLINO

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 15 febbraio 2013, n. 1301.

Modalità di prescrizione dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

Il decreto assessoriale n. 255 del 6 febbraio 2013, ha abrogato la procedura delle c.d. copie conformi dei piani terapeutici di cui al D.A. n. 25035/98 e successive modifiche ed integrazioni. Le prescrizioni dei medicinali a carico del S.S.N. devono essere coerenti ai criteri di appropriatezza, alle schede tecniche dei medicinali, alle note AIFA di riferimento, ove previste, ai provvedimenti autorizzativi specifici di ciascun medicinale, nonché alle disposizioni derivanti da provvedimenti nazionali e regionali vigenti, al Prontuario terapeutico ospedaliero regionale (PTORS), alla definizione della diagnosi e piano terapeutico e, comunque, all'osservanza delle condizioni e limitazioni di cui ai relativi provvedimenti autorizzativi.

Pertanto, per l'inizio della terapia e per un eventuale proseguimento sarà indispensabile compilare il modello di piano terapeutico allegato alla presente circolare esplicativa (allegato A). È fatto obbligo alle Aziende sanitarie di vigilare sull'applicazione di quanto disposto all'atto dei controlli sulle prescrizioni relative ai medicinali soggetti a piano terapeutico.

Il mancato adempimento delle disposizioni di cui alla presente circolare comporterà la revoca del riconoscimento del centro prescrittore e/o l'addebito della prescrizione non conforme. Si richiama, altresì, particolare attenzione da parte dei medici prescrittori alla sorveglianza ed eventuale segnalazione, secondo la normativa nazionale e regionale vigente, di tutte le sospette reazioni avverse gravi e non gravi, attese ed inattese. Di seguito si riportano gli adempimenti da osservare per la prescrizione e dispensazione dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

Adempimenti centri prescrittori

Lo specialista che rilascia il piano terapeutico deve afferire ad un centro autorizzato dalla Regione individuato con provvedimento formale. Il piano terapeutico deve essere obbligatoriamente compilato secondo il modello allegato alla presente circolare (allegato A). Un piano terapeutico che non riporti tutti gli elementi presenti nel modello allegato non sarà riconosciuto valido.

Il medico specialista prescrittore redigerà il piano terapeutico consegnando al paziente un numero di copie pari al numero di ricette S.S.N. che occorreranno per la fornitura dei farmaci per tutta la durata del piano, avendo cura di apporre firma e timbro in originale su ciascuna copia. Per la durata massima dei piani terapeutici si rimanda a quanto riportato nel D.A. n. 1766 del 21 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui il piano terapeutico è elaborato da un centro fuori Regione la dispensazione dei farmaci avverrà esclusivamente in forma diretta da parte delle Aziende sanitarie provinciali di residenza del paziente.

Adempimenti medico di medicina generale

Il paziente, con le copie dei piani terapeutici, si recherà dal medico di medicina generale che provvederà a prescrivere il/i farmaco/i nella ricetta S.S.N. alla quale verrà allegato il piano terapeutico redatto dallo specialista.

Per i farmaci dispensati in forma diretta dalle Aziende sanitarie provinciali, i cui elenchi saranno inoltrati alle farmacie private e convenzionate (anche per il tramite di Federfarma Sicilia) ed ai sindacati dei MMG e PLS, il paziente si potrà recare con le copie dei piani terapeutici direttamente alle Aziende sanitarie provinciali di residenza.

Adempimenti aziende sanitarie provinciali

Le Aziende sanitarie provinciali attivano verifiche mirate delle prescrizioni dei farmaci soggetti a piano terapeutico.

Nel caso in cui l'A.S.P. accerti che la prescrizione non appropriata sia stata effettuata da uno specialista della propria Azienda afferente ad un centro non autorizzato dalla Regione, procederà all'addebito della stessa.

Nel caso in cui la prescrizione non conforme, sia stata effettuata da un clinico dipendente da un'altra Azienda sanitaria, l'A.S.P. inoltrerà opportuna segnalazione alla direzione generale dell'Azienda sanitaria di competenza che procederà all'addebito, dandone riscontro.

Nel caso in cui l'A.S.P. accerti prescrizioni inappropriate da parte di centri autorizzati dalla Regione, invierà la documentazione comprovante l'inappropriatezza al servizio 4, programmazione ospedaliera, e al servizio 7, farmaceutica, di questo Assessorato che potranno procedere, in caso di accertamento dell'irregolarità, alla revoca dell'autorizzazione alla prescrizione del centro prescrittore.

Le Aziende sanitarie provinciali hanno altresì l'obbligo di comunicare ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta, ed alle farmacie private e convenzionate l'elenco dei farmaci erogati in forma diretta e l'elenco dei punti di distribuzione con recapiti ed orari di apertura al pubblico, avendo cura di comunicare ogni eventuale variazione.

Disposizioni transitorie

Le suddette disposizioni restano valide nelle more dell'attivazione di un sistema web based che permetterà la completa informatizzazione dell'intero percorso.

Al fine di garantire la continuità terapeutica per le prescrizioni effettuate prima dell'entrata in vigore del presente decreto, si dispone il mantenimento delle copie conformi già autorizzate dall'A.S.P. fino alla conclusione del ciclo terapeutico.

Le disposizioni contenute nella presente circolare saranno applicate dalla data di entrata in vigore del D.A. n. 255 del 6 febbraio 2013.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

L'Assessore: BORSELLINO

MODELLO DI PIANO TERAPEUTICO

Azienda sanitaria/Azienda Policlinico/IRCCS/Struttura privata accreditata

.....
.....

Nome e cognome dell'assistito

sexso M _ F _ codice fiscale

data di nascita

indirizzo tel.

A.S.P. di residenza prov.

Regione

Diagnosi e motivazione clinica della scelta del farmaco:

.....

Formulata da (1)

.....

Farmaco prescritto (indicare il principio attivo)

.....

nota AIFA (ove prevista) P.T.O.R.S. si _ no _

dosaggio posologia

.....

durata prevista della terapia

annotazioni prima prescrizione _

prosecuzione del trattamento _ data successivo controllo

Data

Timbro e firma

del medico prescrittore

.....

(1) Indicare la tipologia di struttura ed il provvedimento con il quale è stato individuato il centro prescrittore.

(2) In caso di prescrizioni non conformi alle indicazioni riportate in scheda tecnica, di farmaci non inseriti nel P.T.O.R.S., e se non individuati quali centri prescrittori, il costo della terapia sarà addebitato al medico prescrittore.